

Storia di un figlio. Andata e ritorno By Fabio Geda Storia vera di Enaiatollah Akbari - bestseller amato e letto in tutto il mondo - termina nel 2008 quando Enaiat parla al telefono con la madre per la prima volta dopo il lungo e avventuroso viaggio che dall'Afghanistan l'ha condotto in Italia a Torino. Ma cosa è successo alla sua famiglia prima di quella telefonata? In quali modi è rimasta coinvolta dalla guerra al terrore iniziata nel 2001? E com'è cambiata la loro vita e quella di Enaiat da quando si sono ritrovati fino a oggi al 2020? Ora che non è più un bambino ma con la stessa voce calda che abbiamo imparato ad amare Enaiat ci accompagna attraverso la vita sua e non solo lungo un pezzo di storia che riguarda tutti. Il rapporto a distanza con la madre; la violenza del fondamentalismo; l'amore e le amicizie italiane; il ritorno in Pakistan; un secondo ritorno in Italia; una nuova casa; un dolore lancinante e la gioia enorme inattesa dell'incontro con Fazila. Mentre nel primo libro siamo stati coinvolti dalle rocambolesche avventure di Enaiat durante la fuga per giungere in una terra più ospitale e meno pericolosa come si è poi rivelata l'Italia in questo secondo volume dal titolo meno particolare siamo riportati in Afghanistan per capire quali siano state le sorti della madre e dei fratelli del protagonista. Si può tornare però in uno Stato vicino il tempo necessario a ricongiungersi con la sorella ad assistere alla nascita di una nuova vita e a lasciarsi colpire dalle frecce di Cupido. Italian Succede che mentre stai leggendo un libro che racconta una testimonianza di vita vera la realtà intorno la cronaca quella del mondo esterno si incroci con quanto stai leggendo. Italian Se ho partecipato alle avventure/sventure di un giovanissimo Akbari in questo romanzo ho ritrovato oltre alla freschezza del racconto un giovane uomo che pur avendo passato ogni sorta di eventi tristi o gioiosi che siano non ha perso la fiducia nella vita e nel prossimo. " Italian I motivi per cui leggere Storia di un Figlio ovvero il seguito di Nel Mare Ci sono i Coccodrilli: - perché al capitolo due ci trovi il bignami sulla storia dell'Afghanistan fatto a punto elenco: a partire dall'80. - perché così potrai citare la storia vera di Enaiat quando ti troverai e in una di quelle discussioni dove all'improvviso uno dice 'ma perché scappano dal loro paese?' oppure 'aiutiamoli a casa loro'- perché ti commuoverai leggendo le parole con cui Enaiat racconta di sua mamma perché i libri di Fabio Geda vanno letti soprattutto se sei di Torino- perché lo troverai scorrevole e leggero a tratti romantico ma allo stesso tempo doloroso e profondo- perché ad un certo punto ci troverai dentro la tinca gobba del pianalto di Poirino Italian "In fondo non siamo padroni di ogni singola svolta della nostra vita di ogni evento che ci sfiora o che ci travolge. Non è solo la storia di un bambino afgano che viene lasciato al confine dalla madre e mollato là pur di salvarlo; bambino che arriva passando per Pakistan Iran Turchia Grecia a Torino (nel primo libro) e che poi diventa ragazzo adulto si laurea e si sposa (in questo nuovo libro). Non solo la storia che noi nemmeno ci possiamo immaginare per esempio nel rapporto asfissiante con la burocrazia e le prevaricazioni le violenze le paure che ostacolano sadicamente il poter finalmente iniziare una nuova vita. Storia di un figlio spiega i sentimenti di Enaiat ci racconta le sue sensazioni dopo le chiamate con la madre i sacrifici per aiutare la sua famiglia e anche la paura per quelle persone in una zona continuamente di guerra. Tra le sue giornate - lo studio il lavoro le amicizie - quello che per me ha avuto più impatto è stato proprio il rapporto con la famiglia quella continua lontananza e la paura di rivedersi un sentimento che emerge spesso e che esplose in un certo punto mischiandosi con la determinazione di un ragazzo sempre più pronto a prendere di petto la vita. Il cambiamento tra lui il fratello e la sorella è lampante e la preoccupazione della madre è dolce un caldo abbraccio una sensazione che avvolge e che attraverso le parole si riesce a percepire. Manca sicuramente l'enfasi del primo libro quella sua grande avventura che ti lascia un po' col fiato sospeso a ogni capitolo e il paragone tra i due libri tende a esserci; quello che probabilmente ha fatto la differenza è la voce. Gli anni sono passati e Enaiat ha perso la sua voce di bambino inoltre i suoi problemi da adulto sono ben diversi da quelli del bambino che fu perennemente alla ricerca di un posto sicuro. Italian Ci sono libri che vanno letti per sapere come va a finire e ci sono libri che vanno letti perché i personaggi ci sono rimasti nel cuore e poi ci sono libri che vanno letti per entrambe le ragioni soprattutto quando i personaggi esistono davvero. Però dalle sue parole traspare anche quella volontà di non farsi annientare da certe esperienze anzi di volerle compensare con altre molto più belle e quello stupore di chi è riuscito a cambiare la sua vita con quell'insieme di innocenza e fortuna tipica degli eroi, Con

leggerezza Fabio Geda torna a raccontare una storia pura delicata e più che mai necessaria in cui il dolore della perdita si mescola all'ingenua commozione di chi sopravvive. Una storia vera che ci ricorda come su tutto vinca la solidità degli affetti la persistenza della nostalgia e del desiderio capace di superare le distanze, *Andata e ritorno*



Born in Turin in 1972 Fabio Geda is an Italian novelist who works with children in difficulties: He writes for several Italian magazines and newspapers and teaches creative writing in the most famous Italian school of storytelling (Scuola Holden in Turin), *IN THE SEA THERE ARE CROCODILES* is his first book to be translated into English: Continua in questo libro la storia del giovane afghano Enaiat Akbari raccontata da Fabio Geda in *Nel mare ci sono i coccodrilli*. Viene affrontato quindi il tema del ricongiungimento familiare seppur solo telefonico: Si tratta di un'emozione forte un momento indimenticabile fissato nella memoria nel quale le parole vengono meno, Poi la vita ricomincia a scorrere ricomincia una nuova routine nuovi problemi un nuovo lavoro e poi la voglia di tornare nella propria terra e la consapevolezza di non poterlo fare. È bello prendere in mano un libro che ti riporta nella vita di personaggi o persone delle quali hai già avuto modo di conoscere molto, È come tornare in un ambiente noto e particolarmente accogliente, *Storia* tristemente vera ma dopo tanta fatica con un lieto fine. Da leggere per capire per immedesimarsi ed imparare a essere un po' più umani nella vita e soprattutto a non lamentarsi sempre per le piccole cose. Una storia importante ben "sceneggiata" da Fabio Geda che è davvero bravo. Hakuna Matata! Bellissima lettura! Italian "Andata e ritorno attorno a un mondo di cui ne sono convinto dobbiamo prenderci cura collettivamente, Alle vite straziate da guerre o carestie da sogni che si seccano come erba e che il vento della disuguaglianza sociale ed economica sradica e sparpaglia. Ciascuno cresce solo se sognato diceva un educatore italiano Danilo Dolci: Io ho la fortuna di essere entrato nell'immaginario di molti. E chissà che al termine di una lunga notte il giorno non ci permetta di conservare traccia di quella speranza e di avere l'audacia di trascinarla nella realtà. "Ecco la forza che si maschera dietro un'apparente leggerezza dei due libri scritti da Fabio Geda insieme a Enaiatollah Akbari. Avevo amato "Nel mare ci sono i coccodrilli" e ho divorato in questo sabato mattina questo qui. Non solo una storia rocambolesca fatta di dolore eppure raccontata con leggerezza e tanta ironia, Cosa significa essere una persona perseguitata plasticamente in modo vivo, Quale tenacia forza e spregiudicatezza ci voglia per non morire: Ma soprattutto insegna quello che perfettamente è scritto nella citazione più sopra "diamoci dentro [cioè: non mollare mai!] con leggerezza perché la vita è "misteriosamente bella,, Italian Recensione completa su Scheggia tra le pagine e Instagram Probabilmente dopo aver letto *Storia di un figlio* potrei non lamentarmi più della burocrazia italiana: Questo è il seguito di *Nel mare ci sono i coccodrilli* terminato con Enaiat che finalmente riesce a parlare con la madre dopo anni di silenzio e lontananza: Non c'è solo il rapporto con la famiglia ma la quotidianità stessa di Enaiat sempre in movimento sempre pronto a vivere nuove esperienze: Emerge la difficoltà dei rapporti a distanza e anche la differenza tra persone vissute in situazioni diverse: Enaiat che mi avvalgo di chiamare così anche se l'ho visto una volta sola è diventato un amico conosciuto tra le pagine di due libri. Una persona che ha fatto e visto talmente tante cose nella vita che un po' io mi vergogno anche se sono sicura che più della metà se le sarebbe evitate volentieri: Un giorno mi piacerebbe stringergli di nuovo la mano e dirgli che l'ho portato a

mio figlio come esempio[1]

Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia di un figlio. Italian Altro bellissimo libro. Storia questa e nell'altro libro molto educativa. Da leggere. Attorno alle storie di ciascuno: padri madri figli. A mia volta cercherò di sognare altri.000 a. C. e fino ai giorni nostri. Una ripassatina non ti farà male. Inshallah Hakuna Mata. Diamoci dentro con leggerezza; non arrovelliamoci troppo. La vita è faticosa e buffa a volte misteriosamente bella. Ma in ogni caso è ora - ed è qui. Questo due libri sono insegnano qualcosa su due piani. Italian Inshallah. Hakuna Matata. Diamoci dentro ma con leggerezza; non arrovelliamoci troppo. La vita è faticosa e buffa a volte misteriosamente bella. Ma in ogni caso è ora - ed è qui. Italian.